

IL SOCIAL NETWORK PER L'IMPIEGO TATE E CAMERIERI, IL LAVORO È SUL WEB

Si chiama MyWorker.it: si rivolge a famiglie e piccole imprese

LICIA INVERNIZZI

PER TATE, imbianchini e badanti il vecchio passaparola non funziona più. E neanche il foglietto appiccicato alla fermata dell'autobus. Entrambi superati. Perché poco sicuri, poco trasparenti, con un ventaglio limitato di possibilità. Al loro posto, per quei lavori che interessano le famiglie, arriva una nuova piazza virtuale.

Si chiama MyWorker.it ed è un vero e proprio social network del lavoro che fa incontrare gratuitamente domanda e offerta. MyWorker opera in ambito familiare o in piccole e medie imprese e si rivolge, in particolare, a quattordici categorie lavorative: babysitter, colf e badanti, ma anche magazzinieri, imbianchini e muratori.

«Abbiamo scelto di concentrarci su precise categorie lavorative» spiega uno degli ideatori del progetto, Filippo Maria Capitanio «poiché vogliamo offrire un servizio totalmente gratuito, di efficienza e trasparenza. Un servizio unico sul mercato italiano. Da alcune ricerche universitarie risulta infatti che i portali generalisti sono in calo, perché creano confusione, sono dispersivi. Crescono invece quelli focalizzati su identikit precisi, che offrono soluzioni su misura». A dar vita al progetto, insieme a Filippo, altri giovani laureati. Ragazzi di tutto il mondo, dal Sud Africa a Capo Verde fino alla Serbia e al Belgio, che si sono conosciuti in Italia e hanno messo in campo la loro

Cos'è e come funziona



MyWorker.it è una piattaforma web, curata da laureati italiani e stranieri, che ha l'obiettivo di far incontrare domanda e offerta di lavoro

14 le categorie a cui si rivolge il progetto, dalle colf agli imbianchini

12,3 milioni i potenziali contatti

Cosa può fare il datore di lavoro:

- a) Fare ricerca di personale. Come? Cliccando su "cosa cerchi" e "dove", attivando filtri specifici: ad esempio babysitter straniera o per un bimbo disabile
- b) Consultare curriculum vitae
- c) Pubblicare annunci
- d) Lasciare feedback a lavoratori con cui si è già avuta un'esperienza

Cosa può fare chi cerca:

- a) Caricare la propria candidatura, "call to action", e leggere l'area sicurezza sul lavoro e formazione
- b) Consultare annunci
- c) Stampare curriculum vitae in formato Europass
- d) Richiedere feedback
- e) Segnalare abusi

esperienza per dar vita al portale. Ben presto il progetto ha trovato l'appoggio di Sei Ugl, Sindacato emigrati immigrati. Il motivo? «Perché sono impieghi che, nella maggior parte dei casi, vengono affidati agli immigrati» spiega il presidente del sindacato Luciano Lagamba «anche se ad averne bisogno sono le famiglie italiane».

MyWorker mette in comunicazione due mondi che, pur convivendo in una stessa città, sono spesso lontani, a volte non s'incon-

trano mai. La ricerca messa a disposizione dal portale è semplice ed intuitiva, divisa per chi offre e cerca lavoro. Si procede per categoria e luogo. «Pensiamo ad esempio ad una mamma che ha bisogno di una tata per una bimba con qualche disabilità» ipotizza Lana Kaplanovic, tra gli ideatori del sito «tramite "filtri" ad hoc potrà visualizzare tutti quei candidati che hanno le competenze adatte per occuparsi di sua figlia. È possibile visualizzare il curriculum vitae del

lavoratore e i commenti dei precedenti datori di lavoro, che possono anche essere contattati per ulteriori approfondimenti».

"Call to action" è invece il primo pulsante da utilizzare per chi sta cercando lavoro: basta seguire la procedura guidata e con pochi clic la richiesta sarà online. Normative, sicurezza sul lavoro e formazione sono le aree che completano il sito web. «Uno dei link a cui teniamo di più» dice il presidente Lagamba «è quello che invita a segnalare gli

abusi. Chiunque può segnalare scorrettezze e illegalità, riceverà immediatamente indicazioni su come comportarsi e a quale ufficio rivolgersi per avere assistenza e aiuto». Il sito web farà presto il giro dell'Europa: «Il progetto» conclude infatti Lagamba «sarà presentato a Bruxelles il prossimo 15 ottobre, con l'obiettivo di dare a questa piazza virtuale, ora soltanto italiana, un respiro europeo. Un'occasione in più per chi cerca lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COME COMPILARLO CURRICULUM, BASTA UNA PAGINA

MARTIN François è tra i creatori del progetto MyWorker e aiuta gli utenti del portale a compilare il Curriculum Vitae.

Perché consigliate il curriculum vitae europeo?

«Il cv Europass ormai è uno standard, di conseguenza è subito comprensibile a qualsiasi datore di lavoro. E poi è una sorta di lasciapassare internazionale».

In molti vi chiedono aiuto?

«Sì, sia gli stranieri, spesso in difficoltà con la lingua, ma anche gli italiani, che non hanno un'idea precisa di come vada compilato».

Assistenza virtuale. E chi preferisce il faccia a faccia?

«Nessun problema. Può andare in un MyWorker Point, presente in ogni sede della Sei Ugl, e troverà persone in grado di aiutarlo. Si comincerà dall'accoglienza: è fondamentale che il candidato si senta a proprio agio, così da aprirsi con il proprio interlocutore. È necessario capire quali siano i suoi bisogni e i suoi desideri. Fatto ciò, si comincerà la creazione vera e propria del curriculum, che potrà variare a seconda dei lavori che si intende ricercare».

IL FORMATO EUROPEO

L'esperto: «Scegliete l'Europass e siate sinceri»

Qualche consiglio per chi sta per scrivere un cv?

«Innanzitutto sincerità: inserire cose che non sono vere fanno perdere tempo a sé e all'eventuale datore di lavoro. Poi è importante la lunghezza: una o due pagine al massimo. Inoltre è sempre meglio farlo leggere a qualcuno prima di inviarlo, per controllare che non ci siano errori. Infine, un po' di ottimismo: portate sempre un cv nella borsa, potreste fare un incontro fortunato in qualsiasi momento della giornata».

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AVVOCATO DI FAMIGLIA

avvocato GIOVANNA COMANDÈ - giovannacomande@fastwebnet.it

SE IL MARITO MUORE LA CASA VA ALLA MOGLIE

Sono sposata, senza figli e in regime di separazione dei beni. Sono proprietaria della casa in cui viviamo, e mio marito vorrebbe acquistare un'altra casa (che sarebbe la sua prima casa). Se venisse a mancare, in un caso del genere, quali sono i diritti del coniuge superstite?

LETTERA FIRMATA e-mail

Allora, in generale, al coniuge, in mancanza di figli, è riservata comunque la metà del patrimonio dell'altro coniuge. Inoltre al coniuge, anche quando concorra con altri chiamati, sono riservati i diritti di abitazione sulla casa adibita a residenza familiare, e di uso dei mobili che la corredano, se di proprietà del defunto o comuni. In mancanza di testamento, al coniuge sono devoluti i due terzi dell'eredità se egli concorre con ascendenti legittimi o con fratelli e

sorelle. Ovviamente, in mancanza di questi ultimi, tutto va al coniuge.

CONTRATTO D'AFFITTO NEL TESTAMENTO

Nel testamento che sto preparando, vorrei incaricare un mio amico di stipulare un contratto di locazione di un appartamento a favore di una mia altrettanto carissima amica. Si può fare?

LETTERA FIRMATA Savona

Sì. La dottrina è infatti unanime nel ritenere che il contratto di locazione possa formare oggetto di legato. Tenga presente però che in tal caso occorre osservare i limiti di canone e di durata imposti dalla legge per i contratti di locazione che riguardano determinate categorie di beni. E dove c'è già una disciplina legale, il legato può limitarsi a individuare le parti del contratto e il bene che ne forma

oggetto, facendo rinvio per il suo contenuto alla suddetta disciplina.

EX MARITO STALKER COME DIFENDERSI

Ho denunciato per due volte mio marito (dal quale sono separata) per stalking e ora ho chiesto il divieto che lui possa frequentare o avvicinarsi ai luoghi che frequento io. Mi ha già procurato grossi danni. Per colpa sua ho perso il lavoro, per le scenate che veniva a fare nel ristorante dove lavoravo e per le continue minacce e aggressioni. Come posso fare per essere sicura che tutto questo finisca?

LETTERA FIRMATA Savona

Gentile signora, il nostro codice di Procedura penale stabilisce che, in casi come il suo e a seguito di una apposita richiesta, venga disposto il divieto al marito di avvicinarsi ai luoghi frequentati dalla moglie

separata. Una recentissima sentenza della Cassazione ha ulteriormente specificato che l'elenco dei posti frequentati dalla moglie e da lei indicati (dai quali tener lontano lo stalker) non può essere generico, ma deve essere dettagliato e indicare proprio i luoghi ai quali è fatto divieto di avvicinamento. Insomma, secondo la Corte, il giudice deve "riempire di contenuti" una norma che è necessariamente generica.

LAVATRICE DI NOTTE SE NON È RUMOROSA

Vivo in un condominio dove è vietato far funzionare certi elettrodomestici (tipo lavatrice) dopo le 20. Ma è anche vero che da più di un anno è in vigore la tariffa bioraria e siamo tutti invitati a fare andare gli elettrodomestici proprio di notte, per spendere meno. È giusto che il mio condominio mi obblighi a pagare di più la corrente elet-



SCRIVERE A: IL SECOLO XIX
AVVOCATO DI FAMIGLIA
P.zza Piccapietra 21 - 16121 GENOVA
fax. 010.4211016

trica?
LETTERA FIRMATA Genova

Detto così, pur non essendo una specialista, direi proprio di no. Dal momento in cui la normativa generale invita al risparmio energetico, sollecitando l'uso degli elettrodomestici in orari notturni, impedire questa pratica non è coerente. Il problema è solo uno, quello del rumore. Da questo punto di vista il codice Civile è chiaro (articolo 844): nessuno può impedire i rumori derivanti dal vicino se non superano la normale tollerabilità. Il fatto è che la tollerabilità varia dal contesto, e non può che essere stabilita, di volta in volta, dal giudice. Comunque il fatto che il rumore sia percepibile (e questo lo dice una sentenza della Cassazione proprio di quest'anno) non significa che sia intollerabile. Dunque se la sua lavatrice non genera un rumore "intollerabile", la usi pure di notte, e risparmi sulla bolletta.

[+] COME CONTATTARE GLI ESPERTI

lunedì
ATTENTI AL PORTAFOGLIO
risparmio@ilsecoloxix.it

martedì
TAX CORNER
taxcorner@libero.it

mercoledì
CASELLA DELLA SANITÀ
salute@ilsecoloxix.it

giovedì
A QUATTRO ZAMPE
animali@ilsecoloxix.it

venerdì
PREVIDENZA FACILE
previdenza@ilsecoloxix.it

sabato
L'AVVOCATO DI FAMIGLIA
giovannacomande@fastwebnet.it

DOMANI
BIMBI IN FORMA
pediatri@ilsecoloxix.it



Questa rubrica è anche nel programma radiofonico **News Jockey** ogni lunedì mattina su Radio 19
FILO DIRETTO
Per approfondire altri quesiti che per ragioni di spazio non possiamo ospitare in questa rubrica, l'avvocato Comandè risponderà ai lettori tutti i **mercoledì** dalle ore **16.00** alle **18.30** al numero del Secolo XIX **010-5388902**. Le condizioni di accesso al servizio verranno comunicate all'atto della telefonata.